

Provincia di Vercelli

Istanza in data 27/05/2014 della ditta Monterosa 2000 spa per la variante di concessione di derivazione d'acqua da due sorgenti e dal torrente Olen in Comune di Alagna Valsesia (VC), già assentita con determinazione Dirigenziale n. 1700 del 19/04/2005.

Determinazione Dirigenziale n. 2268 del 24/09/2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Omissis

DETERMINA

1. Di approvare il disciplinare di concessione, sottoscritto in data 17/08/2015, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto e relativi allegati, costituente parte integrante della Determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli.
2. Di assentire, salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, alla ditta Monterosa 2000 spa con sede in Frazione Bonda n°19 del Comune di Alagna Valsesia - Cod. fisc. e P.Iva 01868740026 - la variante alla concessione di derivazioni d'acqua come di seguito riarticolata:
 - 2.1. di litri al secondo massimi 10,00 (Dieci) e litri al secondo medi 1,4 (Uno virgola quattro), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 43.200 (Quarantatremiladuecento), dalla sorgente denominata "Olen", distinta al N.C.T. del Comune di Alagna Valsesia al Foglio n°11, mappale n°25, in località Alpe Pianalunga del Comune medesimo, codice ROC VC-S-10001, per uso innevamento artificiale;
 - 2.2. di litri al secondo massimi 10,00 (Dieci) e litri al secondo medi 1,8 (Uno virgola otto), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 55.256 (Cinquantacinquemiladuecentocinquantasei), per uso igienico ed assimilati e litri al secondo massimi 10,00 (Dieci) e litri al secondo medi 1,1 (Uno virgola uno), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 34.560 (Trentaquattromilacinquecentosessanta), per uso innevamento artificiale, dalla sorgente denominata "Mullero", distinta al N.C.T. del Comune di Alagna Valsesia al Foglio n°11, mappale n°84, in località Alpe Pianalunga del Comune medesimo, codice ROC VC-S-00667.
 - 2.3. di litri al secondo massimi 40 (Quaranta) e litri al secondo medi 3,08 (Tre virgola zero otto) cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 97.200 (Novantasettemilauecento), per uso innevamento artificiale e litri al secondo massimi 40 (Quaranta) e litri al secondo medi 28,0 (Ventotto virgola zero), cui corrisponde il volume annuo massimo derivabile di metri cubi 883.000 (Ottocentoottantatremila) per produrre sul salto di metri 571, la potenza nominale media di 156,75 kW, con restituzione nel torrente "Olen" medesimo, in località Frazione Piane del Comune di Alagna Valsesia, codice ROC VC-A-10001.
3. Di accordare la concessione di che trattasi per anni cinque successivi e continui decorrenti dalla data del precedente provvedimento di cui alla D.D. n°1700 del 19/04/2005, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare e previo pagamento anticipato del canone annuo di legge, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G.R. 06.12.2004 n. 15/R, il quale sarà aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definite dalla Regione Piemonte, detto canone sarà dovuto anche qualora l'utente non faccia o non possa far uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia.
4. Di stabilire che il concessionario dovrà rispettare le prescrizioni rappresentate da tutti gli Enti di cui in premessa ed indicate nel disciplinare sottoscritto in data 17/08/2015.

5. Di stabilire che il canone relativo al periodo decorrente dalla data del presente provvedimento fino al 31 dicembre 2015 sarà quantificato al momento della notifica di tale provvedimento; detto canone dovrà essere corrisposto alla Regione Piemonte entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di concessione, mediante versamento o sul c/c postale n. 22208128, intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte – P.za Castello, 165 – Torino, oppure mediante bonifico bancario intestato a "Tesoreria della Regione Piemonte - P.za Castello, 165 - 10122 Torino", codice IBAN: IT 03 T 07601 01000 000022208128 con la causale "Canone per l'uso delle acque pubbliche". Successivamente, il canone sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1 gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento.

6. Di stabilire infine che saranno a carico del concessionario tutte le spese dipendenti dalla concessione nonché quelle per le variazioni che, a giudizio insindacabile della pubblica amministrazione, le circostanze sopravvenute rendano necessarie nelle opere relative alla concessione per la salvaguardia dell'ambiente naturale, dell'alveo o bacino, della navigazione, dei canali, delle strade ed altri beni laterali, nonché dei diritti acquisiti dai terzi in tempo anteriore alla concessione. Il concessionario dovrà inoltre agevolare tutte le verifiche ed ispezioni che l'autorità concedente ritenga di eseguire nell'interesse pubblico.

Eventuali ricorsi avverso alla presente determinazione dovranno essere proposti, da parte dei soggetti legittimati, al Tribunale competente e notificati, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza.

Il Dirigente del Settore
Arch. Caterina SILVA